COMUNE DI ARAGONA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 100 DEL 13/07/2026 - IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Oggetto: Autorizzazione al Vice Sindaco a presentare istanza di contributo per i festeggiamenti in occasione della Madonna della Mercede al Libero Consorzio Comunale di Agrigento ai sensi dell'avviso approvato con D.D. n. 1276 del 03.07.2026.

copia estratta dal sito web

L'anno ***duemilaventisei***, addì ***tredici***, del mese di ***Luglio***, alle ore ***12:20***, a seguito di apposita convocazione si e' riunita la Giunta Municipale alla presenza dei Signori:

	Componenti		Presente in sede	Presente in audio/video conferenza	Assente
1	PENDOLINO GIUSEPPE	SINDACO	P		
2	VIRONE FRANCESCO	VICE SINDACO	P		
3	CLEMENZA CLAUDIO FABIO PAOLO	ASSESSORE	P		
4	VOLPE GIOACCHINO	ASSESSORE	P		
5	MORREALE FRANCESCO MARIA	ASSESSORE			A
6	MARINO ROSSANA	ASSESSORE	P		

Componenti 06 in Carica 06 Presenti: 05 - Assenti: 01

Presiede Giuseppe Pendolino nella sua qualità di Sindaco;

Assiste e partecipa il Segretario Generale, Dott. Fulvio Fontana;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, cosicchè

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA: l'allegata proposta di cui all'oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere di regolarità Tecnico favorevole;

VISTO il parere di regolarità Contabile favorevole;

VISTI:

- Il T.U. EE.LL., approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000
- L'O.R.EE.LL.;
- Lo Statuto Comunale;

RITENUTA la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

con votazione espressa singolarmente in modo palese da ciascuno degli intervenuti, risultando la proposta approvata all'unanimità,

copia estratta dal sito web

DELIBERA

- Di approvare la proposta di cui in oggetto che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

****

Successivamente, il Presidente, invita gli intervenuti a deliberare con votazione espressa singolarmente in modo palese, in ordine alla richiesta di immediata esecutività di cui alla proposta in oggetto,

LA GIUNTA COMUNALE

con votazione espressa singolarmente in modo palese da ciascuno degli intervenuti, risultando la proposta approvata all'unanimità,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, co. 2, L.R. n. 44/91.

****

ARAGONA

Comune di Aragona
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di Deliberazione di Giunta

N. 16 del 13/07/2026

Reg. Gen Prop. n. 101 del 13/07/2026

Oggetto: Autorizzazione al Vice Sindaco a presentare istanza di contributo per i festeggiamenti in occasione della Madonna della Mercede al Libero Consorzio Comunale di Agrigento ai sensi dell'avviso approvato con D.D. n. 1276 del 03.07.2026

copia estratta dal sito web

IL VICE SINDACO

Premesso:

che in occasione dei festeggiamenti in onore della Madonna della Mercede, si organizzano delle manifestazioni dove arte, spettacolo, tradizioni popolari, degustazioni enogastronomiche e religiosità si fondono in tutt'uno, al fine di valorizzare il territorio e l'economia locale;

che i festeggiamenti in onore della Madonna della Mercede, giunti alla 10^ edizione rappresentano un evento particolarmente sentito da tutta la comunità cittadina credente;

che le manifestazioni legate alla festa della Madonna della Mercede sono parte integrante delle tradizioni storico culturali della città di Aragona;

che la realizzazione dei suddetti festeggiamenti concorre a rinnovare i riti e le tradizioni popolari, a fornire un'opportunità di socializzazione, incontro e divertimento non solo per i residenti locali ma anche per la popolazione regionale;

Dato atto che l'evento contribuisce al coinvolgimento della comunità locale, favorendo i valori della coesione sociale e della socialità dal momento che coinvolge i nuclei familiari, la popolazione giovanile e gli anziani presenti sul territorio;

che il Libero Consorzio Comunale di Agrigento con D.D. n. 1276 del 03.07.2026 ha approvato un avviso per la concessione di contributi straordinari ai comuni della provincia per specifici progetti di accoglienza e promozione del territorio provinciale;

Considerato che l'Avviso di cui sopra all'art.1 prevede che i contributi presentati non potranno superare il 50% del preventivo presentato;

che la scadenza di detto avviso è fissata al 14 luglio 2026;

che detto Avviso è di sicuro interesse per il Comune di Aragona;

che è stata redatta apposita relazione e preventivo di spesa con entrate e uscite;

Ritenuto, pertanto, di dover prendere atto dell'avviso del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, approvato con D.D. n. 1276 del 03.07.2026 e di autorizzare il Vice Sindaco a presentare istanza di contributo;

copia estratta dal sito web

PROPONE

1. **Di prendere atto** dell'avviso, approvato dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento con D.D. n. 1276 del 03.07.2026 ad oggetto "Avviso per i Comuni della Provincia di Agrigento per l'ottenimento di contributi finalizzati al miglioramento dell'accoglienza turistica";
2. **Di approvare** la relazione ed il preventivo di spesa inerenti la manifestazione in onore della Madonna della Mercede, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **Di autorizzare** il Vice Sindaco alla sottoscrizione dell'istanza di contributo che si allega alla presente;
4. **Di dare mandato** al Vice Sindaco di inoltrare richiesta di contributo secondo i criteri di cui all'Avviso approvato dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento con D.D. n. 1276 del 03.07.2026 ad oggetto "Avviso per i Comuni della Provincia di Agrigento per l'ottenimento di contributi finalizzati al miglioramento dell'accoglienza turistica";
5. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della l.r. 44/91;

IL VICE SINDACO
Francesco Virone

Parere di regolarità tecnico amministrativa	Parere di regolarità contabile
Si esprime (ai sensi dell'art.53 della l.142/90 e s.m.i. così come recepito dalla l.r. 48/91 e s.m.i.) parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di deliberazione di cui sopra. Il Responsabile del 3° Settore Liliana Maria Rita Rizzo	Sulla proposta di deliberazione di cui sopra si esprime ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE Il Responsabile del 2° settore Calogero Alongi

copia estratta dal sito web

COMUNE DI ARAGONA

Provincia di Agrigento

GABINETTO DEL SINDACO

Festeggiamenti in onore della Madonna della Mercede

Il paese di Aragona fu fondato dai principi Naselli nel 1606 dopo aver ricevuto *la licentia populandi.* Subito la popolazione si incrementò e fu costruito il primo nucleo della chiesa madre, dove tuttora è custodita la tela datata 1607 di Gaspare Bazzano e Pietro D'Asaro.

Per soddisfare le esigenze di culto e di formazione del popolo, nel 1623 la Confraternita del Rosario edificò la chiesa della Madonna del SS. Rosario. Il principe Baldassare IV Naselli, per curare la formazione religiosa e culturale di Aragona, fece arrivare ad Aragona i Padri Mercedari assegnando loro la chiesa del Rosario, accanto alla quale fu costruito il convento, oggi adibito a scuola pubblica. I 18 frati componenti della numerosa comunità per due secoli hanno lavorato alla formazione del popolo segnando in maniera indelebile la vita e l'identità degli aragonesi ed avviando manifestazioni religiose che durano fino ad oggi. Fra queste l'identitario evento per il paese di Aragona "*L'Incontro di Pasqua*", e la festa della Madonna della Mercede.

Con la soppressione degli ordini religiosi, nel 1866 anche i Mercedari devono lasciare Aragona. Ma nonostante ciò, il lavoro spirituale, culturale e sociale da loro avviato non si è disperso. E tuttora rimangono eventi significativi.

Alla fine dell'800, dopo che i frati lasciarono il convento, si registrò un veloce deperimento della struttura che portò al crollo parziale della volta. Questo evento non diminuì il legame degli aragonesi con la chiesa, anzi grazie all'unione delle maestranze locali nel giro di pochi anni si riaprì al culto la chiesa arricchita da nuove decorazioni. L'impiego di manovalanza del popolo si evince da un decreto vescovile che autorizza i fedeli ad effettuare i lavori anche in giorno di domenica per restituire più celermente possibile la chiesa alle sue funzioni.

copia estratta dal sito web

LA FESTA DELLA MERCEDE.

La chiesa della Mercede fin dalle origini del paese è stata il cuore della vita del popolo aragonese, specialmente dei contadini, zolfatai e povera gente. Per questo riveste ancora oggi grande importanza nella storia e nella memoria della popolazione.

Il culmine massimo di queste manifestazioni di affetto e legame alla chiesa della Mercede si esprime nei festeggiamenti in onore della Madonna che ormai da secoli si svolgono dall'ultima decade di luglio alla prima domenica di agosto. L'obiettivo dei Mercedari era quello di raccogliere offerte (solitamente grano e primizie locali) per il riscatto degli schiavi.

Per questo motivo nasce la festa.

La festa è giunta alla sua decima edizione, avrà luogo dal 22 luglio al 2 agosto 2026, e vede un ricco programma con incontri con i figli di vittime di mafia, concerto della banda musicale, commedia dialettale, rievocazione storica dell'arrivo dei padri mercedari ad Aragona, presentazione di libri nonché degustazione della tipica granita siciliana. Questi giorni vedono il rianimarsi e ripopolarsi del centro storico, grazie anche alla numerosa presenza di emigrati che rientrano per un periodo di ferie. La festa, oltre al valore religioso e socio culturale, tende a rafforzare il filo della memoria e dell'identità e a valorizzare il centro storico che diventa il fulcro dell'estate Aragonese.

Aragona, come tanti altri paesi del territorio agrigentino, a partire dagli anni '90 del secolo scorso ha subito il declino demografico che lo ha portato nel giro di poco tempo a vedere dimezzata la sua popolazione salendo alla ribalta nazionale come paese con il più alto tasso di emigrazione in Italia; per questo ogni anno la Parrocchia e il comitato della festa intrecciano nel programma religioso dei

festeggiamenti dei momenti di crescita culturale e sociale. In modo particolare questo anno 2026 è stato caratterizzato dalla riapertura al culto, dopo 22 anni di chiusura, della chiesa monumentale della Mercede. I lavori di restauro che hanno interessato tutto l'edificio (esterno ed interno) hanno riportato all'antico splendore le superfici riccamente decorate con pregevoli stucchi e affreschi dell'aula liturgica.
Durante il periodo dei lavori di restauro, la comunità parrocchiale in questi anni ha promosso, col generoso contributo dei fedeli, il restauro di tutti gli arredi, delle statue (opere che vanno dal XVI al XVIII secolo) e suppellettili che andranno ad arricchire l'edificio di culto.

IL CARISMA MERCEDARIO OGGI

L'Ordine Mercedario, fondato da San Pietro Nolasco nel 1218 in Spagna, nasce con lo scopo di riscattare i cristiani ridotti in schiavitù dai musulmani. Questa attività, svolta per tanti secoli, portò al sacrificio di migliaia di frati che persero la vita per ridare la libertà ai prigionieri.
La famiglia Mercedaria ancora oggi, seppur diversamente, svolge ancora il suo compito nel riscattare le persone dalle tante forme di schiavitù moderne; oggi troviamo i frati della Mercede impegnati nell'assistenza spirituale alle carceri e nel riscattare tanti giovani dalla schiavitù della droga, dell'alcool. Nella nostra terra il loro compito si traduce anche nel riscatto dal nefasto sistema mafioso.
Per questo motivo nell'ambito dei festeggiamenti è stato inserito, come già lo scorso anno, un momento di crescita sociale con la testimonianza di familiari di vittime di mafia.
Aragona ha una popolazione di circa 8700 abitanti.

copia estratta dal sito web

In occasione dei festeggiamenti in onore della Madonna Mercede l'Amministrazione intende valorizzare rendendoli fruibili i seguenti siti:

Il palazzo "del principe" di mole rettangolare, con quattro loggette ai suoi angoli, si erge maestoso e domina tutto il tessuto urbano che a vari dislivelli occupa i pendii orientali del monte Belvedere. Venne costruito agli inizi del'700 e fu arricchito con magnifici affreschi e una ricca pinacoteca che comprendeva due dipinti di Guido Reni, "Il ratto di Proserpina" e "Il ratto d'Europa".
Ma i quadri e la maggior parte degli affreschi andarono perduti nel corso del secolo scorso per ignavia ed incuria dei suoi proprietari, che nel 1875 restaurarono il palazzo distruggendo molte delle pitture. L'incarico di affrescare le volte delle sale del palazzo fu dato al Borremans da Baldassare Naselli Branciforti, che aveva assunto il principato nel 1711. Fu capitano e pretore a Palermo dal 1724 al 1738 ove sperperava le ricchezze accumulate ad Aragona. Qui ebbe modo di conoscere ed apprezzare il nostro autore. Non si hanno elementi per poter stabilire con esattezza il periodo in cui furono ultimati i lavori, però, è certo che furono i più importanti del Borremans e forse anche gli ultimi visto che è morto a Palermo nel 1744.
Nei nostri giorni il palazzo è stato occupato per metà dalla Biblioteca comunale, e per l'altra metà dal Volontariato Vincenziano. In questa seconda parte si conservano ancora solamente gli affreschi di una loggetta, deteriorati dai fenomeni atmosferici, rappresentanti la Vittoria trionfante su un carro, e quelli, in buono stato di conservazione, della volta di un ampio salone raffiguranti, al centro, in un rosone, la Gloria con al capo una corona turrita nell'atto di alzare con la mano destra una corona d'alloro e con la sinistra un nastro con la scritta del motto della famiglia Naselli "Non sine certamine".
Sotto di essa due putti sorreggono lo stemma dei fondatori di Aragona mentre ai quattro lati, opposte tra di loro, ma rivolte tutte alla figura centrale, vi sono raffigurati quattro personaggi allegorici che rappresentano la mansuetudine, la virtù, la munificenza e la cornucopia; accanto ad esse altrettanti nastri sventolanti con le scritte "Mitis corda quiesco", "Virtus ad Astra vehit", "Dat munus honores" e "Uti stercore Premo". Gli affreschi di questa volta ancora esistenti, sicuramente dovevano essere i principali e i più importanti di quelli fatti dal Borremans nel palazzo come si può dedurre dai loro significati allegorici e simbolici, celebrativi della virtù e delle doti della famiglia Naselli, committente dell'opera.
In alcune stanze, sempre nella parte del palazzo occupata dall'Orfanotrofio e dalle Suore di Carità, si conservano ancora parti di affreschi con figure decorative. Il sacerdote Luigi Burgio Naselli, tra gli

ultimi discendenti dei fondatori di Aragona, con atto del 18 dicembre 1887, stilato dal notaio Antonio Schiavo, fondò il Pio Istituto Orfanotrofio Femminile Principe Aragona e alla sua morte gli lasciò in dote tutto il palazzo, con testamento fatto il 28 settembre 1889. La direzione e la gestione della fondazione fin dal suo nascere venne affidata alle Figlie di Carità di S. Vincenzo di Paola.

La chiesa Madre. Fondata nel 1700 dal Principe Baldassare III Naselli e dedicata alla Nostra Signora de' Tre Re, è di modesta architettura ma contiene all'interno alcune interessanti opere d'arte: un quadro rappresentante Maria che tiene il Bambino Gesù con San Giuseppe e i Re Magi che per tradizione è attribuito allo Zoppo di Gangi ma che richiama più apertamente la pittura di Pietro D'Asaro, detto il Monocolo, di Racalmuto, vissuto tra il 1579 e il 1647; una statua della Madonna delle Grazie attribuita al Gagini e una statua di legno di Santa Rosalia Vergine.

La chiesa del SS: Rosario. Eretta nel 1689 sopra le fondamenta dell'antica Chiesa del Crocifisso, esistente prima della fondazione di Aragona e da tanti anni diroccata. Venne costruita dagli appartenenti alla Confraternita del SS. Rosario, che abbandonarono la vecchia Chiesa del Rosario, divenuta successivamente della Mercè, per contrasti con i frati Mercedari che occupavano il Convento, costruito accanto al tempio sacro. La chiesa per la venerazione che la Madonna godeva nella popolazione si ingrandì sempre più tanto da diventare il centro della vita religiosa aragonese.

La chiesa di Nostra Signora del Carmine. Di modesta fattura settecentesca con all'interno tele di un certo interesse di S. Galluzzo, Vincenzo Manno (1813) e Domenico Provenzani (1831).

Torre del Salto D'Angiò. E' inglobata in un casale costruito alla fine del XVIII sec. ed ha una forma rettangolare; si presenta con tre ordini finestrati: il primo e il terzo con finestre bifore a tutto sesto ed il secondo con monofore a sesto acuto. La sua maestosa mole si erge al centro di tre cortili ove si affacciano le case basse ed uniformi della masseria. La torre è di origine chiaramontana, anche se i pareri degli studiosi non sono del tutto concordi. Venne edificata dai Chiaramonte nel XIV sec. e, fino al 1500, servì da baluardo difensivo dell'intero feudo, al centro del quale sorgeva.

Originariamente era a tre livelli: il primo adibito a magazzino, il secondo, costituito dal primo piano, era adibito a zona notte e il terzo livello, dato dal secondo piano, era composto da un ampio salone con il tetto a botte. Dal salone attraverso una scala di legno si arrivava al terrazzo merlato.

Altre interessanti escursioni nel territorio sono possibili alle zone archeologiche di S. Vincenzo e della Fontanazza, nelle omonime contrade; alle zone delle miniere di zolfo in contrada Montagna Principe, alla masseria Muxarello del XVIII sec. ed infine alla villa Fontes Episcopi.

Dichiarazione di impegno

Questa Amministrazione si impegna ad apporre il logo di codesto Libero Consorzio Comunale.

Il Vice Sindaco
Francesco Virone

copia estratta dal sito web

PIANO ECONOMICO

Festeggiamenti in onore della Madonna della Mercede

PREVENTIVO SPESA

copia estratta dal sito web

Uscite previste

Luminarie per la manifestazione in onore della Madonna della Mercede	*€ 3.000,00*
Tipografia (stampa manifesti, locandine, inviti ecc..)	€. 500,00
Giochi Pirotecnici	€. 1.500,00
Noleggio service	€. 1.000,00
Noleggio palco	€. 1.000,00
Concerto banda musicale	€. 2.000,00
Acquisto prodotti tipici compreso acquisto di tovaglioli, bicchieri e palettine	€. 1.000,00
TOTALE	€. 10.000,00

Entrate previste

Sponsor in termini di contributo di servizio	€ 10.000,00
TOTALE	€. 10.000,00

Il Vice Sindaco
Francesco Virone

ALPRESIDENTE
LIBERO CONSORZIO COMUNALE
DI AGRIGENTO

AL SETTORE TURISMO

protocollo@pec.provincia.agrigento.it

OGGETTO:richiesta contributo per progetto Festa Madonna della Mercede

ILSOTTOSCRITTO: Virone Francesco nato ad [redacted]

Nella qualità di Vice Sindaco Del Comune di Aragona indirizzo Via Roma n. 116 Città. Aragona cap. 92021tel.. 0922/690969 cell. [redacted].F/P.I.80000360844..Soggetto IVA...SI ~~NO~~(barrare)

REFERENTE..Rizzo Liliana Maria Rita.CELL[redacted]

copia estratta dal sito web

CHIEDE

A codesta Amministrazione la concessione di un contributo economico straordinario per il progetto sopra evidenziato

DICHIARA

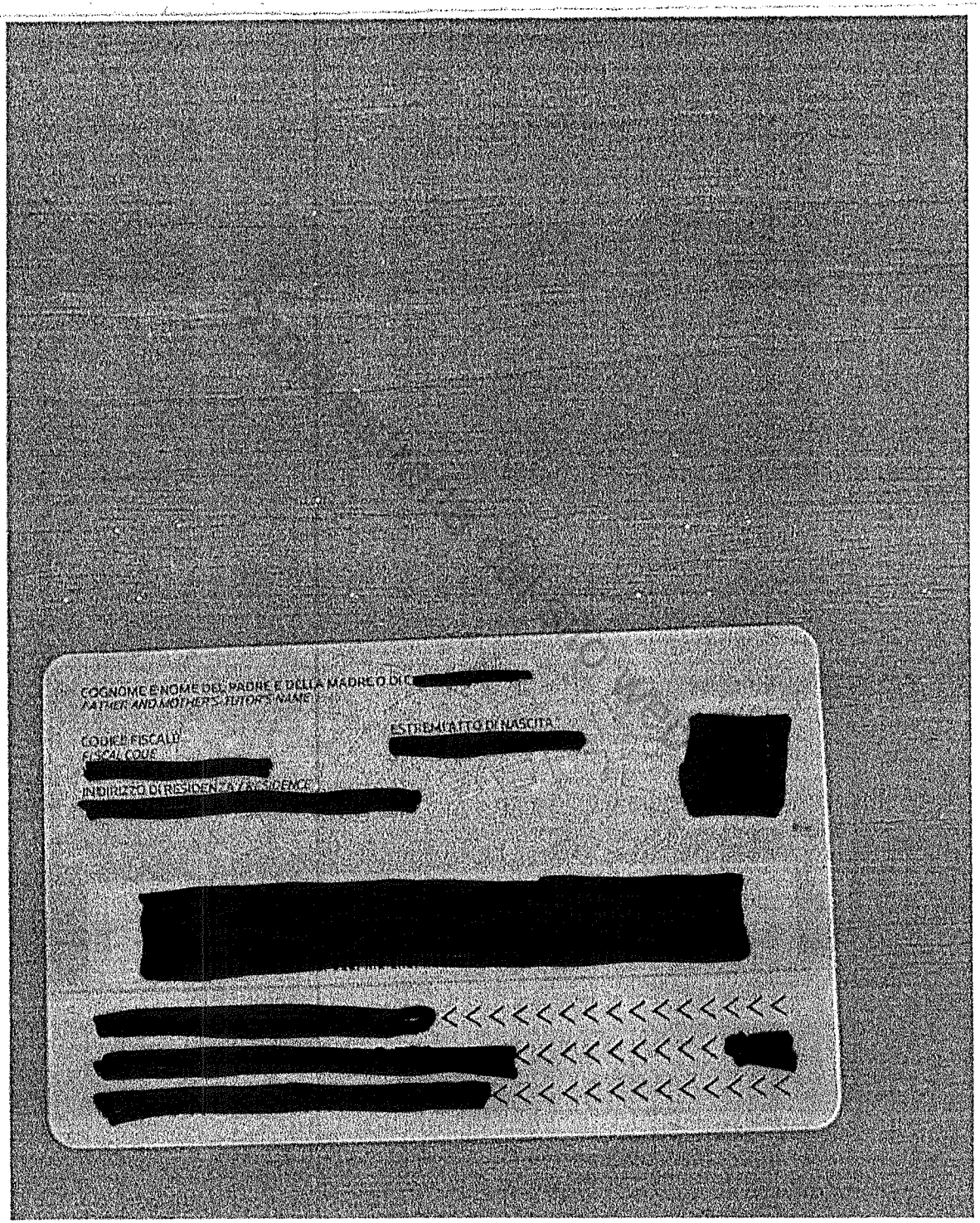
A) Che i documenti allegati all'istanza sono stati approvati dall'Ente proponente secondo le procedure previste dal proprio statuto e regolamenti;
B) di essere a conoscenza delle norme previste dal regolamento sulla concessione dei benefici economici del Libero Consorzio Comunale di Agrigento.
C) Che il progetto presentato è arrivato alla 10^edizione
D) Che la percentuale di finanziamento esterno è del 50%
E) Che la percentuale di finanziamento dell'Ente Proponente è dello 0%
F) Che la sua realizzazione garantisce il carattere della sovracomunalità e il miglioramento dell'accoglienza turistica del proprio territorio
G) Che,in caso di accoglimento dell'istanza l'intervento dell'Ente Provinciale sarà pubblicizzato in tutti i supporti comunicativi del progetto stesso.
H) Che le voci di spesa e di entrata sono veritiere.

Allega:
1) Dettagliata relazione illustrativa della manifestazione nella quale emerga il valore sovracomunale e la coerenza del progetto con le finalità istituzionali dell'Ente nonché data e luogo di svolgimento del progetto;
2) Preventivo di entrata e uscita con dettaglio degli Enti finanziatori e delle tipologie di spesa per categorie.

Aragona,lì. 13.07.2026

ILVICESINDACO
Francesco Virone


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
ARAGONA
[redacted]
SESSO
SEX
M
ITA
[redacted]


COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI
FATHER AND MOTHER'S - TUTOR'S NAME
CODICE FISCALE
FISCAL CODE
ESTREMI ATTO DI NASCITA
INDIRIZZO DI RESIDENZA / ADDRESS

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Giuseppe Pendolino

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fulvio Fontana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ (Reg. Pub. N. _____)

Lì, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

copia estratta dal sito web

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

☒ *E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.*

☐ *È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione.*

Lì, 13/7/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Aragona, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
